

Le iniziative fiorentine

Il museo della «sua» lingua, e un sogno

Sarà l'inaugurazione del Museo della Lingua Italiana nel complesso di Santa Maria Novella l'evento più importante per Firenze nell'anno delle celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Dante. L'ambizione è di aprirlo per il Dantedì, il 25 marzo 2021, ma non ci sarà solo il museo: per valorizzare il Sommo Poeta si punta a una serie di iniziative diffuse nel tempo e in più spazi, con la chiusura dell'anno dantesco affidata al maestro Riccardo Muti che dirigerà un concerto con orchestrali e coro del Maggio assieme ad altre orchestre fiorentine. Intanto ad ottobre Palazzo Vecchio lancerà un bando per finanziare iniziative culturali su Dante, con l'obiettivo di legare a Uffizi, Santa Croce, **Accademia della Crusca**, Galleria

dell'Accademia e Pergola — realtà in cui si terranno importanti eventi — tutto il mondo culturale e teatrale di base e le associazioni, per appuntamenti in tutta la città. Poi sarà una corsa contro il tempo per mettere in piedi gli eventi, Covid permettendo non virtuali, a cominciare dal Dantedì 2021 e dal Museo della Lingua finanziato dal governo con 4,5 milioni di euro e che punterà tutto sulle nuove tecnologie per essere interattivo e attraente per un pubblico più ampio possibile, giovani e stranieri compresi. La «casa» della lingua italiana sarà ospitata nel complesso di Santa Maria Novella e il nuovo museo si lega idealmente alla mostra «Dove il sì suona» tenutasi agli Uffizi nel 2003 con

il patrocinio della Presidenza della Repubblica. Anche gli Uffizi saranno in prima linea nell'anno dantesco, dopo aver annunciato collaborazioni e prestiti a Ravenna e a Forlì, la basilica di Santa Croce ospiterà l'installazione digitale di Felice Limosani basata sulle immagini delle stampe della Divina Commedia di Gustave Doré, mentre **la Crusca** prepara nella sua sede di Castello una mostra delle «pale» degli accademici con motti danteschi ed è parte integrante del commissione che sta progettando il museo. «Spero di poter vedere di nuovo letture collettive di Dante nelle strade e nelle piazze di Firenze: bellissimo», conclude il presidente Claudio Marazzini. (M.B.)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Primo piano 06/09/2020

E l'anno di Dante comincia dall'ultimo canto divino

Via di via Rossini di Firenze. Come un film. Torreggio di Santafelice.

700

TORRE ACCIAIOLI s.r.l.

Appartamenti varie metrature, posto auto e cantina

Large del bicchiere a 3 angoli Via di Saffron

Recupero fiscale fino a € 48.000